



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

PALERMO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0009100 del 16/05/2022
II-2 (Entrata)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DIRIGENTE: prof. Domenico Di Fatta

COORDINATRICE: prof.ssa Francesca Tornabene

Anno Scolastico 2021-22

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO CLASSE

PREMESSA	pag. 3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	pag. 4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI	pag. 7
RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 8
QUADRO ORARIO DELLA CLASSE	pag. 9
STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 10
INDICAZIONE DEL GARANTE NELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	pag. 13
CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. Y e CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI	pag. 14
VARIAZIONE COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 14
COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 15
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	pag.15
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 17
STRUMENTI	pag. 18
TEMPI E SPAZI	pag. 19
ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE	pag. 20
TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE	pag. 21
ARGOMENTI MULTIDISCIPLINARI INDIVIDUATI DAL C.D.C.	pag. 23
PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 24
VALUTAZIONE	pag. 45
VERIFICHE	pag. 46
SIMULAZIONI	pag. 47
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	pag. 47
CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO , QUARTO E QUINTO ANNO	pag. 49
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	pag. 51
TABELLE CONVERSIONE CREDITO	pag. 53
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	pag. 54
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 56
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.62
ALLEGATO 1 - COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO; ESPERIENZE E ATTIVITÀ DEGLI ALUNNI	
ALLEGATO 2 3 PDP (DSA e BES)	

PREMESSA

Il Consiglio della classe V sez. Y del Liceo delle Scienze Umane, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano triennale dell'offerta Formativa e della normativa sull'Esame di Stato, ha elaborato all'unanimità il documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato, che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di Classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Il documento riporta i consuntivi finali delle singole discipline con i relativi PECUP, i contenuti, i metodi, le competenze di cittadinanza, le competenze acquisite, le attività svolte durante l'anno scolastico e le metodologie. Il documento illustra, inoltre, il percorso per competenze trasversali e per l'orientamento.

Relativamente ai due studenti DSA e all'alunna BES, durante la riunione preliminare della Commissione di Esame sarà presentata la documentazione relativa al percorso scolastico per la quale il Consiglio di classe ha programmato un PDP.

Nella stessa seduta saranno messi a disposizione della Commissione i seguenti materiali:

- Elenco degli alunni della classe.
- Credito scolastico nel terzo e quarto anno e tabelle di conversione.
- Esperienze e attività di alcuni alunni.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

Dirigente Scolastico: Prof. Domenico Di Fatta

Sede dell'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nel cuore del centro storico di Palermo. La sede centrale e i plessi *Protonotaro* e *Origlione* si trovano nell'antica sezione di Santa Cristina del mandamento Palazzo Reale. L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'istituto è ad alta densità storico-monumentale con architetture di notevole rilievo come il palazzo Reale, Porta Nuova, la Cattedrale, il Palazzo Arcivescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti, Palazzo Sclafani, il Collegio Massimo dei Gesuiti, il SS. Salvatore, Piazza Bologni, i Quattro Canti, la Fontana Pretoria, la Chiesa San Giuseppe dei Teatini, altri edifici religiosi e palazzi nobiliari lungo tutto l'asse del Cassaro. Nel centro storico di Palermo sono anche localizzati strutture e servizi a carattere urbano, provinciale e regionale, come l'Archivio Comunale, le sedi principali del Municipio, della Provincia e della Regione, le Biblioteche Comunale e Regionale, la Questura, il Palazzo di Giustizia, banche, teatri, attività commerciali ed artigianali. Inoltre vi sono i mercati alimentari del Capo e di Ballarò che attraggono anche abitanti di altri quartieri e dell'hinterland.

Rispetto alla seconda metà del secolo scorso è in aumento la consuetudine di risiedere nei quartieri storici della città ed, infatti, si assiste ad un processo di ripopolamento degli stessi, accompagnato

da interventi di risanamento, restauro e ristrutturazione di spazi ed edifici pubblici e privati. I quartieri storici accolgono anche comunità di immigrati e le loro attività commerciali. La pedonalizzazione degli assi viari principali e la limitazione della circolazione dei veicoli (ZTL) sono indice del nuovo sviluppo del quartiere oltre che dell'incremento della popolazione residente e della valorizzazione della storia del territorio mediante operazioni di restauro e iniziative comunali, da cui la tutela dell'Unesco per l'Itinerario Arabo-Normanno nel 2015 e la nomina della città di Palermo a Capitale Italiana della Cultura per il 2018. Tutti questi fattori hanno contribuito alla rivalutazione delle aree storiche della città, incrementandone anche il turismo con strutture ricettive quali hotel, case vacanze e B&B e attività specializzate nell'ambito della ristorazione.

L'Istituto "Regina Margherita", fin dal 1867, si confronta con questa realtà di tradizioni e innovazioni: si tratta di una fra le scuole più antiche di Palermo ed è oggi una fra le più frequentate della Sicilia, con oltre 2.200 alunni e circa 300 docenti. Il Liceo è frequentato da studenti provenienti in maggior parte dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente superiore rispetto a quella maschile. Dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico; dall'anno scolastico 1999/2000 sono stati avviati i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011 ad oggi l'Istituto ha ampliato e diversificato la sua offerta formativa con l'introduzione di corsi quinquennali equiparati ai licei classici e scientifici per l'accesso a tutte le facoltà universitarie e caratterizzati da una speciale attenzione alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione e alle nuove professionalità emergenti nel mondo del lavoro. Tra gli obiettivi dell'Istituto vi è la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere attraverso la

collaborazione con scuole, enti pubblici e privati presenti nel territorio per la realizzazione di specifici programmi educativi che mettano in relazione scuola e società, secondo le reali esigenze dell'utenza. In questa direzione va intesa l'istituzione della settimana corta con la distribuzione dell'orario curricolare dal lunedì al venerdì. Tale scelta proietta l'Istituto "Regina Margherita" verso esperienze di scuola europea, acquisendo un modello organizzativo che favorisca la realizzazione di molteplici esperienze educative di tipo extracurricolare e che contribuisca a migliorare il clima relazionale tra istituzione scolastica, famiglia ed alunni. Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi liceali:

-  Liceo delle Scienze Umane
-  Liceo delle Scienze Umane ad indirizzo Economico Sociale (LES)
-  Liceo Linguistico
-  Liceo Musicale
-  Liceo Coreutico

Il piano di studi dell'Istituto, in passato specializzato nella preparazione dei maestri e delle maestre della scuola elementare, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze Naturali, Filosofia, Diritto ed Economia, anche l'insegnamento di discipline di indirizzo destinate a delineare le competenze specifiche.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

-  Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica.
-  La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari.
-  L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte.
-  L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
-  La pratica dell’argomentazione e del confronto.
-  La cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale.
-  L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL PERCORSO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane" (art. 9 comma 1 del D.P.R. 89/2010).

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

-  Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
-  Aver raggiunto, per mezzo della lettura e dello studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
-  Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
-  Saper confrontare teorie strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
-  Possedere strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, anche quelle relative alla media education.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA LETTERATURA ITALIANA	E H	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	H	2	2	2	3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
(STORIA E GEOGRAFIA)	H	/	/	/	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	H	/	/	/	2	2
SCIENZE UMANE*	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA CIVILTÀ STRANIERA)	E H	3	3	3	3	3
MATEMATICA**	H	2	2	2	3	3
FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI***	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	27	27

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**con Informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LA STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	N°. iscritti	N°. inserimenti	Non ammessi alla classe successiva	Interruzione di frequenza/trasferimento
a.s 2019/20 classe III	29	2	0	
a.s. 2020/21 classe IV	29	0	4	1
a.s. 2021/22 classe V	25	1		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 Y, dall' inizio dell'anno scolastico risulta essere costituita da 25 alunni, di cui 20 di ragazze e 5 di ragazzi. Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4 Y, tranne uno che ripete il quinto anno per la seconda volta e proviene da un'altra classe del nostro Istituto *Regina Margherita*. Nella classe vi è la presenza di due studenti DSA ed un'alunna BES. Al terzo anno si sono inserite due nuove alunne. Al quarto anno quattro studenti non sono stati ammessi alla classe successiva, mentre uno studente si è ritirato durante l'anno scolastico.

Dei venticinque iscritti in quinta, tredici hanno la residenza in alcuni paesi della provincia di Palermo; la condizione di alunno pendolare certamente è stata un disagio che ne ha accompagnato la crescita nel periodo scolastico, considerando gli orari di sveglia e di rientro a casa oltre che l'utilizzo del servizio di trasporto, con le problematiche che talvolta ne conseguono. Sotto il profilo socio-

affettivo e disciplinare il gruppo classe appare abbastanza integrato, di norma gli alunni sono ragazzi affettuosi ed educati; le dinamiche relazioni tra di loro sono generalmente positive. Nei confronti dei docenti l'atteggiamento degli alunni è generalmente improntato alla correttezza, alla disponibilità e allo spirito di collaborazione.

La classe nel triennio si è mostrata rispettosa delle regole di comportamento; in occasione di sporadiche uscite didattiche, visite guidate, attività di tirocinio nella struttura scolastica ospitante, gli alunni si sono comportati con responsabilità ed autonomia. La pandemia, che ha colpito il nostro Paese per quasi due anni, ha procurato notevoli problemi nel processo insegnamento-apprendimento, causando per alcuni studenti, rallentamenti nello studio e perdita d'interesse per gli argomenti oggetto proposti dai docenti.

Alcuni studenti, infatti, hanno evidenziato tempi di apprendimento piuttosto lenti, in alcune discipline e una soglia di attenzione poco costante durante le attività didattiche in remoto ; per queste ragioni il clima di lavoro, in alcuni casi, non sempre è stato sereno. Altri alunni hanno evidenziato qualche difficoltà nella organizzazione e razionalizzazione dei tempi di lavoro e studio a scuola, ma soprattutto a casa, con una ricaduta non sempre positiva nel profitto in alcune discipline. Durante l'anno in corso, invece, la classe ha dimostrato più costanza nello studio e partecipazione alle varie attività proposte dai docenti. Didatticamente gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte, pur se a vario livello, con buon impegno e interesse; in generale si sono rilevati gradualmente miglioramenti nel processo di apprendimento e nel metodo di lavoro. Al fine del raggiungimento del successo scolastico degli alunni, i docenti che avevano

riscontrato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, hanno adottato opportune strategie attraverso attività di recupero-approfondimento curriculare, per stimolare gli studenti in termini di motivazione allo studio, impegno e interesse. Tali attività hanno rallentato lo svolgimento dei percorsi disciplinari programmati.

*T*utti i docenti nel corso dell'intero anno scolastico hanno operato costantemente per rimuovere dubbi, chiarire contenuti, guidare gli studenti verso gli opportuni collegamenti delle tematiche affrontate trasversalmente nelle discipline, ampliare conoscenze al fine di un apprendimento più consapevole. Questo ha permesso agli alunni, pur se a vario livello e con risultati eterogenei, di acquisire competenze nelle varie discipline e di migliorare la loro preparazione oltre che di arricchire la loro crescita personale. La maggior parte degli alunni si è dimostrata sensibile alle sollecitazioni culturali e disponibile alla adesione a iniziative di varia natura.

Relativamente al profitto, un piccolo gruppo di studenti ha ottenuto risultati soddisfacenti in tutte le materie, mostrando un impegno costante e uno studio costruttivo nel corso del triennio con esiti ottimi; un cospicuo gruppo di studenti presenta buoni livelli di preparazione; un altro gruppo di alunni ha una preparazione discreta nelle diverse discipline. Un quarto gruppo presenta una preparazione complessivamente sufficiente nonostante alcuni di loro, soprattutto nel corso del primo quadrimestre, abbiano avuto delle difficoltà, in alcune discipline, a causa di un impegno non sempre

costante e di alcune carenze non del tutto colmate, considerata anche la crescente complessità degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico.

Tenendo conto dei diversi stili cognitivi, un buon numero di alunni ha cercato di adottare metodi di studio adeguati ad una preparazione non nozionistica e mnemonica nelle diverse discipline. Inoltre, per gli studenti DSA e BES il CdC ha predisposto un PDP (Piano Didattico Personalizzato) allo scopo di definire, monitorare, documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

INDICAZIONE DEL GARANTE NELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile nella documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

Relativamente al curriculum dello studente si rimanda alla piattaforma ministeriale.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE			
DISCIPLINA	RUOLO	COGNOME E NOME	CONTINUITÀ
Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	A011	SCALICI DANIELA	IV-V anno
Storia	A011	SORCE PAOLA	V anno
Scienze Umane e Filosofia	A018	TRIPOLI ROSA MARIA	III-IV-V anno
Lingua Straniera: Inglese	AB24	TORNABENE FRANCESCA	III-IV-V anno
Matematica e Fisica	A027	ANZALONE FRANCA	III-IV-V anno
Scienze Naturali	A 050	SAUSA CINZIA	V anno
Storia dell'Arte	A017	SCALIA GASPARE	III-IV-V anno
Scienze Motorie e Sportive	A048	DAGNINO MAURO	III-IV-V anno
Religione Cattolica		VISCUSO ANTONINA	III-IV-V anno
Alternativa a IRC		POMILIO TERESA MARIA	V anno

VARIAZIONE COMPONENTE DOCENTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5 Y, come si evince, dalla tabella “composizione del CdC e continuità non è stato stabile nel corso del quinquennio; purtroppo, quasi ogni anno scolastico ha visto susseguirsi insegnanti diversi. Il coordinamento della classe è stato assunto dalla Prof.ssa Francesca Tornabene solo al quinto anno. E' stata mantenuta la continuità didattica nel primo biennio quasi per tutte le discipline, mentre il terzo, il quarto ed il quinto anno sono stati gravati dalla variazione di parecchi docenti; soltanto i docenti di Inglese, Matematica, Scienze Motorie e Religione sono titolari delle rispettive cattedre fin dalla prima classe, i docenti Filosofia, Scienze Umane, Italiano, Arte sono

titolari delle rispettive cattedre dal terzo o quarto anno e i docenti di Scienze Naturali e Storia solo al quinto anno. Questo turnover degli insegnanti non sempre è stato agevole, anche se ciascuno si è adoperato per creare un clima favorevole alla crescita formativa, intellettuale e affettiva degli alunni.

COMMISSARI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

	DOCENTI	DISCIPLINA
1	PROF.SSA TRIPOLI ROSA AMARIA	SCIENZE UMANE
2	PROF.SSA SCALICI DANIELA	ITALIANO E LATINO
3	PROF.SSA SAUSA CINZIA	SCIENZE NATURALI
4	PROF.SSA TORNABENE FRANCESCA	INGLESE
5	PROF.SSA ANZALONE FRANCA	MATEMATICA E FISICA
6	PROF. DAGNINO MAURO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, dell'individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

Convinti dell'importanza che riveste, nel processo di apprendimento, il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato in base alle esigenze didattiche il metodo induttivo o deduttivo, servendosi di lezioni frontali, lezioni interattive, attività di laboratorio, conversazioni, dibattiti guidati, produzione e condivisione in via telematica di materiali, strumenti volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di altre strategie utili a suscitare interesse, curiosità per la ricerca, desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

La lezione frontale è stata affiancata dal dialogo didattico aperto al confronto apprendimento cooperativo, compiti individualizzati, lavori di ricerca del piccolo gruppo, didattica laboratoriale, problem solving e didattica mista.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati i docenti del CdC. hanno attuato le seguenti strategie:

-  Creare un clima scolastico favorevole dal punto di vista affettivo-relazionale.
-  Sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento.
-  Individuare casi di difficoltà e/o svantaggio e predisporre percorsi didattici individualizzati
-  Calibrare la quantità e la qualità dei compiti assegnati per casa al fine di non sovraccaricare gli studenti di impegni eccessivi.
-  Correggere gli elaborati scritti in tempi brevi e utilizzare la correzione come momento formativo.
-  Utilizzare griglie di valutazione chiare e semplici.
-  Verificare frequentemente creando momenti di feed-back.
-  Centralità dell'alunno al fine di promuovere il successo scolastico e formativo.
-  Percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare.

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nel corso del triennio l'intero CdC ha attivato strategie e metodi per l'inclusione scolastica e sociale facendo specifico riferimento alle sette dimensioni dell'azione didattica riconosciute come leve per incrementare l'inclusione in classe e migliorare le condizioni di apprendimento di tutti gli alunni.

La risorsa compagni di classe. I compagni di classe sono la risorsa più preziosa per attivare processi inclusivi. Perciò sono state valorizzate strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi utili a favorire relazioni, stimoli e contesti di apprendimento tra pari.

L'adattamento come strategia inclusiva. Per valorizzare le differenze individuali è stato necessario che il CdC adattasse i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento al gruppo classe, variando se necessario i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti in classe.

Strategie logico-visive, mappe, schemi e aiuti visivi. Per attivare dinamiche inclusive il CdC ha potenziato le strategie logico-visive, in particolare grazie all'uso di mappe mentali e mappe concettuali, utili a favorire forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza, oltre che di risorse iconografiche, analisi visuali di testi antologici ed analisi delle fonti visive.

Processi cognitivi e stili di apprendimento. Sono stati attivati processi cognitivi e funzioni esecutive (memorizzazione, pianificazione, problem solving) che hanno consentito lo sviluppo di abilità psicologiche, comportamentali e operative necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento. Inoltre sono stati valorizzati i diversi stili cognitivi presenti in classe e le diverse forme di intelligenza.

Metacognizione e metodo di studio. Sviluppare consapevolezza in ogni alunno rispetto ai propri processi cognitivi è stato obiettivo trasversale a ogni azione didattica. Il CdC ha per strutturare un metodo di studio personalizzato e efficace, anche negli alunni con maggiore difficoltà.

Emozioni e variabili psicologiche nell'apprendimento. Le emozioni giocano un ruolo fondamentale nell'apprendimento e nella partecipazione. È stato difficile ma centrale nel processo di inclusione favorire lo sviluppo di una positiva immagine di sé e, quindi, buoni livelli di autostima e autoefficacia.

La motivazione ad apprendere, fortemente influenzata da questi fattori, è stata inoltre favorita dalle emozioni relative all'appartenenza al gruppo di pari e al gruppo classe.

Valutazione, verifica e feedback. In una prospettiva inclusiva la valutazione è stata innanzitutto formativa, cioè finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento, oltre che sommativa e orientativa. È stato anche necessario personalizzare le forme di verifica. La valutazione è stata funzionale a sviluppare processi metacognitivi ed attivare feedback continui, formativi e motivanti, non punitivi o censori.

STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

I libri di testo sono stati strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e elemento di riferimento nello studio di tutte le discipline. Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari ricorrendo anche ad altri materiali come testi alternativi, dispense, appunti integrativi, analisi testuale, testi di consultazione, articoli, schemi e mappe concettuali, sussidi

audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento tematici per effettuare ricerche su argomenti specifici.

TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica, durante l'anno scolastico, ha visto la classe impegnata in poche attività curriculari ed extracurriculari specialmente per le attività di Orientamento universitario.

Inoltre, sospensioni delle attività didattiche, uscite anticipate, unità oraria ridotta a 45/50 minuti e nel complesso anche i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) attivati e conclusi con esiti positivi, pur nella loro validità ed efficacia, in un certo modo hanno sottratto tempo e concentrazione alle attività curriculari, causando un rallentamento nello svolgimento dei piani di lavoro programmati per le singole discipline. I docenti del CdC, nella costante attenzione alla promozione del successo formativo degli studenti, hanno, quindi, prioritariamente rispettato la loro esigenza di tempi di apprendimento più dilatati.

SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Per ovvi motivi di esiguità degli spazi disponibili in un edificio "storico" rispetto ai numeri della popolazione scolastica del Liceo "Regina Margherita" e per il particolare momento che stiamo attraversando, le attività si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica.

ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE

Un valido apporto al percorso scolastico degli studenti al raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi è stato fornito, nel corso del quinquennio, dalle attività di integrazione formativa e culturale promosse dall'Istituto, sia autonomamente sia in collaborazione con altri soggetti sociali presenti sul territorio; Durante gli ultimi tre anni scolastici, a causa della pandemia e delle relative misure precauzionali, non sono state possibili le consuete attività. Si è sempre cercato di valutare le necessarie condizioni di sicurezza per poterli riproporre. Oltre che alle iniziative previste dal P.T.O.F., la classe, nel suo insieme o a gruppi, ha partecipato a:

- + conferenze;
- + seminari; Incontri con esperti su tematiche socio-culturali;
- + spettacoli teatrali e cinematografici;

Tutte le attività sopracitate hanno avuto una positiva ricaduta sul curriculum. Durante l'anno scolastico 2021-22 gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività

ORIENTAMENTO IN USCITA

- + 10 novembre 2021 Orienta Sicilia - Orientamento on line
- + 9 dicembre 2021 Videoconferenza *lo resto al sud*
- + 21 dicembre 2021 in collaborazione col COT di Palermo
- + 15 febbraio Welcome week- Orientamento Universitario on line in collaborazione con l'Università di Palermo
- + 21 aprile 2022 Orientamento on line in collaborazione dell'Università LUMSA

VISIONE DI FILMS

- **Open Arms** – LA LEGGE DEL MARE di Marcel Barrena (2022) – Cinema Rouge et Noir
- **Diaz non pulire questo sangue** di Daniele Vucari- sala teatro dell'Istituto

- ***Sulla mia pelle*** di Alessio Cremonini (2018)- sala teatro dell'Istituto

TEATRO

- ✚ 13/4/2022 - **Mysterious** -visione in streaming -sala teatro dell'Istituto

SEMINARI E CONFERENZE

- ✚ 3/12/2022 - Seminario sulle neoplasie al seno- sala teatro dell'Istituto
- ✚ 8/4/2022- Dibattito sull'emigrazione e sull'integrazione con la collaborazione dell'associazione **StraVox** - sala teatro dell'Istituto



TRAGUARDI COMPETENZE COMUNI E SPECIFICI

TRAGUARDI DI COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	TRAGUARDI DI COMPETENZE SPECIFICI INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione • Comunicare in una lingua straniera a livello B1 e, per un piccolo gruppo di alunni, a livello B2 (QCER) • Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta • Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni • Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. • Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle

<p>filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture</p> <ul style="list-style-type: none">• Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro• Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare• Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.	<p>principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo• Saper confrontare teorie strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali• Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education
--	--

ARGOMENTI MULTI DISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMI MULTIDISCIPLINARI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
L'infanzia tra innocenza e sfruttamento	Letteratura Italiana Lingua Straniera: Inglese Scienze Umane Letteratura Latina Storia dell'Arte Storia
L'individuo e la massa	Letteratura Italiana Scienze Umane Storia dell'Arte Filosofia Lingua Straniera: Inglese
Donne e società	Letteratura Italiana Scienze Umane Storia dell'Arte Scienze Umana Letteratura Latina Scienze Naturali Lingua Straniera: Inglese Scienze Motorie e Sportive
La Guerra	Letteratura Italiana Letteratura Latina Lingua Straniera: Inglese Storia Storia dell'Arte Scienze Umane Scienze Naturali Scienze Motorie e Sportive Religione
La Morte	Letteratura Italiana Letteratura Latina Lingua Straniera: Inglese Filosofia
La Natura	Letteratura Italiana Lingua Straniera: Inglese Filosofia Fisica Storia dell'Arte Scienze Naturali
Riflessione sul tempo presente e sulla resistenza umana, culturale, spirituale, immunologica, ambientale conseguente alla pandemia da SARSCoV2	Letteratura Italiana Lingua Straniera: Inglese Storia dell'Arte Scienze Naturali

PECUP - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA -COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente ai Piani di lavoro proposti nelle singole discipline, i docenti hanno dato rilievo all'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile le semplici conoscenze nozionistiche o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo invece una didattica concentrata intorno a nuclei tematici e problematici che, al termine del secondo biennio e quinto anno di studi, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente. Nello specifico:

- ✚ le discipline **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, LINGUA E CIVILTÀ' LATINA, LINGUA INGLESE** afferiscono all'Area linguistica e comunicativa *finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale*
- ✚ le discipline **STORIA, SCIENZE UMANE, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, RELIGIONE CATTOLICA (O ATTIVITA' ALTERNATIVA)** afferiscono all'Area storica, umanistica e filosofica finalizzata allo *studio dell'uomo, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente*
- ✚ le discipline **MATEMATICA, FISICA, SCIENZE NATURALI, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** afferiscono all'Area scientifica e matematica finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili.

Di seguito si propongono i Piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni né di stile né dei contenuti.

- + Lingua e Letteratura Italiana
- + Lingua e Cultura Latina
- + Storia
- + Scienze Umane
- + Filosofia
- + Lingua e Cultura Inglese
- + Matematica
- + Fisica
- + Scienze Naturali
- + Storia dell'Arte
- + Scienze Motorie e Sportive
- + Insegnamento Religione Cattolica/IRC
- + Attività Alternativa a IRC

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP ITALIANO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<p>Comprendere ed analizzare testi di diversa natura</p> <p>Interpretare gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative.</p> <p>Interpretare ed argomentare un testo complesso di natura letterario o giornalistica.</p> <p>Produrre testi scritti di diverse tipologie</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in diversi contesti</p> <p>Utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti con razionalità e responsabilità</p> <p>Dimostrare capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Saper individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Rielaborare e riorganizzare autonomamente aspetti fondamentali della cultura e della letteratura italiana.</p> <p>Comprendere ed interpretare un testo narrativo, poetico e teatrale.</p> <p>Collocare un'opera nel suo contesto storico culturale e letterario.</p> <p>Risalire attraverso un'opera al pensiero dell'autore.</p> <p>Collocare un'opera o un testo nel genere letterario d'appartenenza.</p> <p>Saper formulare un giudizio motivato ed un'interpretazione personale.</p> <p>Produrre testi complessi di diverse tipologie.</p>	<p>La lezione frontale è stata utilizzata per presentare i vari argomenti di studio.</p> <p>Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e alla lettura guidata dei testi degli autori proposti in antologia. Ci si è avvalsi dell'ausilio di numerosi documenti digitali.</p> <p>Verifiche: scritte ed orali</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:**Contenuti**

Quadro storico culturale: il Risorgimento, l'Italia dal 1848 al 1861.

Il Romanticismo, il quadro culturale la questione della lingua.

G. Leopardi vita ed opere. Il pensiero di Leopardi: dal pessimismo storico al titanismo de *La Ginestra*.

La definizione di idillio. *Gli idilli leopardiani*. *L'Infinito*, lettura, analisi e commento. Le *Operette morali*, caratteri generali. *Il dialogo della Natura e di un Islandese*: fabula, sistema dei personaggi e commento. G. Leopardi, *I canti pisano-recanatesi.*, caratteri generali. Lettura, analisi, commento del *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*. *Il Dialogo di Plotino e Porfirio*, sequenza finale, il suicidio è la solidarietà .G.

Leopardi, *La quiete dopo la tempesta*, lettura, parafrasi, analisi e commento. *La ginestra o fiore del deserto*. Lettura, parafrasi, analisi e commento dei vv.1-51. La battaglia tra classici e romantici in Italia.

A. Manzoni: Vita ed opere. La scelta del romanzo storico. Il romanzo storico, Manzoni e Scott. L'influenza di Cervantes nel romanzo manzoniano. *I promessi sposi*: il sistema dei personaggi. La storia di una colonna infame. *Storia di una colonna infame*, Guglielmo Piazza: vittima o colpevole. Manzoni e la scelta degli umili, potere ed economia ne *I Promessi Sposi*. La forza ideale di Lucia e il percorso di formazione di Renzo. *I Promessi sposi*: la giustizia umana e quella divina. La Provvidenza. Cap.XXXIV la madre di Cecilia e i monatti. G. Verga, vita, opere e poetica. Naturalismo e Verismo. G. Verga, *Rosso Malpelo*, genesi della novella, sistema dei personaggi, lo straniamento e la struttura antifrastica, il tema del diverso. Dai *Malavoglia*: *L'incipit dei Malavoglia*: analisi del testo. *L'addio di Ntoni*.

La seconda metà dell'Ottocento: l'apogeo della borghesia. Il determinismo di H. Tanie, La teoria evoluzionista di Darwin, il darwinismo sociale di Spencer. Verga verista e il darwinismo. Simbolismo e Decadentismo, le definizioni. I caratteri del Decadentismo. C. Baudelaire, la perdita dell'aureola

G. Pascoli, la biografia, Da *Myrica*, lettura analisi e commento di *Lavandare, Novembre, Temporale, Ultimo sogno, X Agosto. Canti di Castelveccchio: Nebbia*, lettura analisi e commento. *I Poemetti*: Italy. Il fanciullino. Una riflessione sui fenomeni migratori di oggi: S. Allevi, Siamo tutti migranti

G. D'Annunzio, la biografia: il vivere inimitabile. D'Annunzio e gli slogan pubblicitari. La prima produzione in versi ed in prosa- Il piacere, la trama. Da *Il Piacere: il ritratto di Andrea Sperelli*. Lettura, analisi e commento D'Annunzio e Nietzsche. L'esteta ed il superuomo. I romanzi del superuomo. L'aereo e la statua antica, da *Forse che sì, forse che no. Le laudi del cielo del mare della terra e degli eroi. Da Alcyone, La pioggia nel pineto*. Fanciullino e Superuomo, due miti complementari.

L'età delle Avanguardie. Il contesto storico culturale. Cubismo e Futurismo. P.Picasso, *Les démoiselles d'Avignon*. G. Apollinaire, il calligramme: *Lettre-Ocean e Pleut*. U. Boccioni: *Forme uniche di continuità nello spazio*.

G.Ungaretti, La biografia, introduzione alla poetica ungarettiana. Da *Allegria: In memoria, Soldati e Mattina, I fiumi, San Martino del Carso, Fratelli*. Una riflessione sugli orrori della guerra: G. Strada, *Per un mondo senza guerra da Aboliamo insieme la guerra*, in www.avvenire.it 1 dicembre 2015.

E. Morante, un esempio di romanzo storico novecentesco: *La Storia* di Elsa Morante; *la definizione di Storia* la struttura, la voce narrante e il sistema dei personaggi. Lettura analisi e commento dal terzo capitolo de *La Storia* <<Il bombardamento >>. *La Storia*, 1942, Ueseppe. G. Strada, *Per un mondo senza guerra*, da *Avvenire* 1 dicembre 2015. E. Morante, *La Storia*, CAP. 1945, Il ritorno da Auschwitz di sopravvissuti e sopravvissute. La razzia degli ebrei romani: l'oro di Roma. Il Mein Kampf, i provvedimenti anti - semiti; le leggi razziali in Italia, il madamismo, la Shoah, il ghetto di Varsavia. La soluzione finale della questione ebraica. I campi di concentramento e sterminio. Shoah o olocausto? Una questione terminologica.

Scrittura al femminile, Sibilla Aleramo, *Una donna. Il rifiuto del ruolo tradizionale* cap. XII e cap. XIII, una riflessione sui diritti delle donne nella società contemporanea.

G. Caproni, *Versicoli quasi ecologici, da Res amissa*. Una riflessione sul tema dell'ambiente: Papa Francesco Dall'Enciclica *Laudato si'*, *La cura della casa comune*.

Libro di testo: Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, Liberi di interpretare. Vol. A e Vol.B Palumbo.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

LATINO				
CONOSCENZE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	ABILITÀ	COMPETENZE	CAPACITÀ
L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:	L'alunno:
<p>riconosce le strutture morfo-sintattiche essenziali di un testo, il genere delle opere e lo stile degli autori;</p>	<p>ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;</p>	<p>Individua e distingue le diverse tipologie testuali</p>	<p>legge e comprende testi d'autore;</p>	<p>individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea;</p>
<p>riconosce il contesto storico-culturale degli autori studiati;</p>	<p>compie le necessarie interconnessioni tra le varie discipline;</p>	<p>colloca un testo nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento</p>	<p>- interpreta e commenta opere in prosa e in versi;</p>	<p>comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo</p>
<p>legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi</p>	<p>Individua i problemi e indica possibili soluzioni;</p>	<p>inquadra correttamente i testi nella storia letteraria; conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori; confronta tra loro le diverse poetiche; riconosce l'origine e l'evoluzione dei generi letterari, la specificità di ciascuno e opera adeguati confronti</p>	<p>comprende la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea;</p>	

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

<p>utilizza le risorse linguistiche, adeguandole ai diversi contesti</p>	<p>utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare</p>	<p>ricostruisce attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà latina; - riconosce tracce del pensiero latino in ambito letterario e culturale successivo.</p>	<p>individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea; comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo;</p>	<p>interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Contenuti</p> <p>Quinto Orazio Flacco, la biografia e gli Epodi, <i>Odi, Satire, Epistole. Ode I, 11</i>, il Carpe diem Il termine <i>sapio</i> in latino. Lettura analisi e commento dell'Ode IV, 7. Orazio, <i>Satira II, 6</i>. lettura, analisi e commento. Lettura in traduzione, analisi e commento dell' <i>Ode. III 30</i>. L'elegia: origine, metro e temi. P. Ovidio Nasone, la vita e la prima produzione elegiaca. Ovidio le <i>Metamorfosi, i Fasti</i>, le opere dell'esilio; da le <i>Metamorfosi I, 525-566</i>. 3 il mito di Eco e Narciso. Gli imperatori della dinastia Giulio-Claudia Seneca, la biografia. Le <i>Consolationes. De ira, De provvidenza, De brevitae vitae, De vita beata. De constantia sapientis, De tranquillitate animi, De otio, De clementia, De beneficiis, Naturales quaestiones. Seneca. Le Epistulae ad Lucilium</i>. Seneca testi: Seneca, <i>Epistula 47</i>, la condizione servile a Roma. Lettura con testo a fronte e commento. Seneca, <i>De brevitatae vitae</i>, I, 1-4; III 1-5. Lettura in traduzione e commento. Seneca, <i>De brevitatae vitae</i>, I, 1-4; III 1-5. Lettura in traduzione e commento. Seneca, <i>La felicità, capitoli, IV e V in traduzione italiana</i>. Fedro, <i>le favole. Il lupo e l'agnello. La vedova ed il soldato</i>. Petronio <i>Arbitro e il Satiricon</i> libri La testimonianza di Tacito su Petronio <i>Arbiter elegantiae</i> (Annales, XVI, 18- 19); lettura in traduzione dei brani da <i>Satyricon</i>: da "La novella della matrona di Efeso". La condizione femminile nel mondo classico. Turia, una matrona modello. <i>Laudatio Turiae</i>, CIL41670, trad. di L. Storoni Mazzolani. Quintiliano: <i>Institutio oratoria</i> Struttura e contenuti. E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica?" (I, 2, 1-8) Inutilità delle punizioni corporali, <i>Istitutio oratoria</i> (I, 3, 14-17). (traduzione italiana) Scheda: "Il sistema educativo nel modo romano".</p> <p>Libro di testo: Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, In nuce, volume unico ed. SEI. Utilizzo di materiale didattico in fotocopia fornito dal docente.</p>				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<p>-Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;</p> <p>-elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;</p> <p>-identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;</p> <p>-agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini</p>	<p>-Imparare a imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo, e utilizzando varie fonti, in funzione delle proprie strategie e metodo di lavoro</p> <p>-Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso</p> <p>-Collaborare partecipare: interagire in gruppo, comprendendo punti di vista diversi, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive nel riconoscimento e rispetto dei diritti degli altri</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, rispettando limiti e regole, facendo valere i propri diritti e assumendosi le proprie responsabilità -Individuare collegamenti e relazioni: individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni ed eventi lontani e vicini nella dimensione spaziale e temporale e anche in relazione ai diversi ambiti disciplinari 	<p>-Impiegare in maniera sufficientemente adeguata la terminologia storiografica e</p> <p>-Riconoscere e interpretare fonti e documenti storici</p> <p>-Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici</p> <p>-Produrre brevi schemi grafici, mappe concettuali</p> <p>-Individuare e comprendere i processi di continuità e discontinuità, conservazione, riforma e rivoluzione</p> <p>-Utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto tra diverse prospettive e interpretazioni le radici del presente</p> <p>-Interconnettere la dimensione temporale e cronologica degli eventi con quella spaziale e geografica</p> <p>-Cogliere elementi di affinità e diversità tra civiltà diverse</p> <p>-Ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia</p>	<p>Modulo 1 La conquista dell'unità e i problemi post-unitari</p> <p>Modulo 2. Crisi e trasformazioni di fine Ottocento</p> <p>Modulo 3. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale</p> <p>Modulo 4. L'età dei totalitarismi</p> <p>Modulo 5. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni partecipate</p> <p>Schematizzazioni e mappe concettuali</p> <p>Dibattiti guidati su argomenti affrontati effettuando collegamenti e confronti con problematiche contemporanee</p> <p>Visione di materiale multimediale inerente le tematiche sviluppate</p> <p>Verifiche orali</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri: progressi registrati rispetto ai livelli di partenza; impegno; partecipazione e interesse; conoscenza dei contenuti; raggiungimento degli obiettivi</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

	-acquisire e interpretare l'informazione: valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo i fatti dalle opinioni			
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</p> <p>I contenuti previsti dalla programmazione sono stati svolti in modo parziale, sia perché si è dovuto iniziare con argomenti relativi al quarto anno, sia perché le lezioni effettivamente svolte sono state di numero inferiore a quelle preventivate per via della concomitanza con altre attività che hanno tenuto impegnati gli alunni (es. PCTO, orientamento, assemblee di istituto, settimana dello studente; simulazioni prove d'esame; pausa didattica, etc</p> <p>Modulo 1 La conquista dell'unità e i problemi post-unitari</p> <p>UD 1.- Il Risorgimento italiano e il dibattito culturale (linee generali)</p> <p>UD2. Le guerre di indipendenza e la proclamazione del Regno d'Italia</p> <p>U.D. 3 La situazione in Italia tra fine '800 e inizio '900</p> <p>U. D. 4 Destra e sinistra storica (aspetti essenziali)</p> <p>Modulo 2. Crisi e trasformazioni di fine Ottocento</p> <p>UD 1. La Seconda Rivoluzione Industriale (aspetti essenziali)</p> <p>UD 2. La società di massa (aspetti essenziali) UD 3. Colonialismo e imperialismo (aspetti essenziali)</p> <p>Modulo 3. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale</p> <p>UD 1. L'età giolittiana (luci e ombre del governo di Giolitti)UD 2. La Prima guerra mondiale</p> <p>UD 3. La Rivoluzione russa</p> <p>Modulo 4. L'età dei totalitarismi</p> <p>UD 1. Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia</p> <p>UD 2. Il fascismo</p> <p>UD 3. Il nazismo-</p> <p>UD 4 Lo stalinismo (in sintesi)</p> <p>Modulo 5. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra</p> <p>UD 1. L'economia tra le due guerre: il crollo della borsa di Wall street</p> <p>UD. 2 La Seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza (aspetti essenziali)</p> <p>Materiale integrativo (es. fonti storiche e documentarie; letture di critica storica; Sussidi audiovisivi e informatici</p>				
<p>Libri di testo: F. M. Feltri, M. Bertazzoni, F. Neri, <i>La storia, i fatti, le idee</i>, vol 3, ed. SEI</p>				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP SCIENZE UMANE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <p>- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</p> <p>- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza</p> <p>-Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>-Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p>	<p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>- utilizzare correttamente la terminologia specifica</p> <p>- schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane</p> <p>- effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p> <p>- esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace</p> <p>- individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline</p>	<p>Pedagogia: L'esperienza delle scuole nuove (C.Reddie,Baden-Poweli, E. Demolis, Lietz, Wineken,Le sorelle Agazzi, G. Pizzigoni); Dewey e l'attivismo statunitense (Dewey, Kilpatrick, Parkhrst, Washburne); L'attivismo scientifico europeo (Decroly, Montessori, Cleparède, Binet); Ulteriori ricerche ed esperienze dell'Attivismo Europeo (Kerschenstener, Petersen, Cousinet, Freinet, Boschetti Alberti, Dottrens, Neill); L'attivismo tra filosofia e pratica (Ferrière,Dévaud,Maritain, Makarenko, Gentile, Lombardo-Radice); La Pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti (S.Freud, Adler, A. Freud); Educazione,uguaglianza, accoglienza. Antropologia: L'antropologia della religione; Vivere nel mondo globalizzato. Sociologia: L'architettura della società; Potere, politica e stratificazione sociale.</p>	<p>- lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo</p> <p>- Visioni di video lezioni o brevi filmati/documentari</p> <p>- Uso di mappe concettuali</p> <p>- Lettura di brani tratti dalle opere degli autori studiati</p> <p>- Laboratori individuali e di gruppo</p> <p>- Simulazioni delle prove di esame.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi Scritti				
Lettura di brani tratti dai testi in adozione. Produzione di laboratori individuali e di gruppo. Materiale web per ricerche ed approfondimenti. Documenti e testi tratti dal libro in adozione.				
Libri di testo: Avalor, Maranzana: La prospettiva pedagogica per il V anno. ed. Paravia; F. La Cecla, F. Nicola: Culture in viaggio (Corso di Antropologia). ed. Paravia R. Ghidelli, S. Ripamonti, T. Tartuferi: Società che cambiano (Corso di Sociologia)				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP FILOSOFIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina - Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: (l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, L'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere(in particolare la scienza), il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico- culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede - Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline. - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare collegamenti e relazioni - sa acquisire e interpretare l'informazione - sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare correttamente la terminologia specifica - utilizzare le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica - schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia - effettuare collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline - esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace. Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline 	<p>L'illuminismo Rousseau; Kant.</p> <p>Il romanticismo: Fichte; Hegel.</p> <p>Schopenhauer. Kierkegaard Feuerbach. Marx.</p> <p>Il positivismo: Comte.</p> <p>Nietzsche. Freud.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali con l'ausilio del libro di testo - Visioni di video lezioni o brevi filmati/documentari - Uso di mappe concettuali - Lettura di brani tratti dai testi dei Filosofi studiati, in particolare, di classici - Laboratori individuali e di gruppo
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Documenti e testi tratti dal libro in adozione.				
<p>Libri di testo:</p> <p>N. Abbagnano, G. Fornero: I nodi del pensiero; volume 2. ed. Paravia</p> <p>N. Abbagnano, G. Fornero: I nodi del pensiero; volume 3. ed. Paravia</p>				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP INGLESE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
Ha acquisito, in L2 strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti complessivamente al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. Un piccolissimo gruppo ha acquisito competenze del livello B2.	<p>-È in grado di affrontare in L2 specifici contenuti disciplinari</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui ha studiato la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p> <p>-Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto</p> <p>- Sa comunicare in modo semplice in lingua straniera</p> <p>-Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, in maniera semplice ed adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo complessivamente appropriato.</p> <p>-Produce brevi testi scritti per descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti.</p> <p>-Possiede capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza aspetti relativi alla cultura straniera. -Utilizza gli strumenti tecnologici per approfondire ricerche e conoscenze</p>	<p>The Romantic Age:historical and social context Poetry as the main literary form;The most important poet of the Age and his main work</p> <p>-The Victorian Age: historical and social context;</p> <p>-Victorian Compromise</p> <p>-Victorian Novels The most important novelist of the Age and his works - Aestheticism and the Aesthetic theory</p> <p>-The war Poets and their attitude towards war.</p> <p>-The Modern Age:historical and social context the main literary device; the dystopian novel; the main writers and works of the Age.</p>	<p>Dialogo didattico Cooperative Learning</p> <p>-Colloqui aperti al gruppo classe -Uso costante della L2</p> <p>-Ricorso a fonti autentiche di Reading e Listening</p> <p>-Uso di strumenti informatici</p> <p>- Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze.</p> <p>-Testi Scritti e/o Testi multimediali</p> <p>-DAD: lezioni virtuali in piattaforma moodle (quando è stato necessario)</p>
<p>Materiali di studio: <i>Poems</i> Daffodils pag 182 by William Wordsworth <i>The Soldier</i> pag 331 by Rupert Brooke Extracts from <i>Oliver wants some more</i> pag. 158 (from <i>Oliver Twist</i> by Charles Dickens) <i>The painter's studio</i> pag. 277 (from <i>The picture of Dorian Gray</i> by Oscar Wilde) <i>Big Brother is watching you</i> pag.394 (from <i>1984</i> by GeorgeOrwell)</p>				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Readings

ESP

Women's rights

Sigmund Freud

Maria Montessori

Joyce's techniques

Libri di testo:

Compact Performer Heritage Blue

M. Spiazzi e M. Tavella, Ed. Zanichelli

SITI WEB

www.wikipedia, www.youtube.com.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP MATEMATICA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Sa comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>- Sa utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>- Conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p>	<p>- Sa esprimersi in modo chiaro e rigoroso</p> <p>- Sa analizzare i dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e relazioni tra essi</p> <p>- Utilizza correttamente il linguaggio matematico</p> <p>- Utilizza in modo appropriato e consapevole le tecniche e le procedure apprese</p> <p>- Utilizza le tecniche dell'analisi</p> <p>- Sa calcolare limiti di funzioni razionali</p> <p>-Sa riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione</p> <p>- Sa utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale</p> <p>- Sa studiare una funzione e tracciarne il suo grafico</p>	<p>Funzioni numeriche reali</p> <p>Concetto di funzione – insieme di esistenza di una funzione – dominio di una funzione – classificazione delle funzioni (algebriche: razionali e irrazionali) – ricerca dell'insieme di esistenza delle funzioni analitiche – funzioni pari e dispari – funzione suriettiva, iniettiva e biiettiva.</p> <p>Limiti, continuità e discontinuità di una funzione</p> <p>Introduzione al concetto di limite – definizione generale di limite di una funzione in un punto e applicazioni – limite da destra o da sinistra – operazioni sui limiti: somma, prodotto e quoziente – forme indeterminate – continuità di una funzione in un punto –funzioni continue – definizioni dei teoremi sulle funzioni continue – punti di discontinuità di una funzione: prima,seconda e terza specie – asintoti di una funzione – ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui – grafico approssimato di una funzione</p> <p>Derivate delle funzioni di una variabile</p> <p>Definizione di derivata – il problema delle tangenti – derivate di alcune funzioni elementari – derivata delle funzioni: somma, prodotto e quoziente di due funzioni – applicazioni delle derivate di funzioni razionali – Funzioni crescenti e decrescenti – Ricerca di massimi e minimi relativi e flessi orizzontali – studio delle funzioni e loro rappresentazione grafica.</p>	<p>- lezioni frontali</p> <p>- studio guidato in classe.</p> <p>- esercitazioni guidate</p> <p>- correzione esercizi svolti a casa, volti al consolidamento delle conoscenze</p> <p>- recupero in itinere</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Appunti delle lezioni e/o esercitazioni			
Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi "Matematica. azzurro" seconda edizione vol. 5 Ed. Zanichelli			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP FISICA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche</p> <p>- Conosce i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>. Comprende i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.</p>	<p>- Sa osservare e identificare fenomeni.</p> <p>- Sa formulare ipotesi e interpretare le leggi della fisica classica.</p> <p>- Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</p> <p>- Sa risolvere semplici problemi</p> <p>- Individua analogie e differenze fra forza elettrica e gravitazionale</p> <p>- Ricava il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico</p> <p>- Analizza semplici circuiti</p> <p>- Studia il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente</p>	<p>Campo elettrico Studio dei fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione – legge di Coulomb – analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale. - Concetto di campo elettrico – vettore campo elettrico – calcolo del campo elettrico generato da una carica puntiforme – le linee del campo elettrico: di una carica puntiforme e di due cariche puntiformi – flusso del campo elettrico – teorema di Gauss – campo elettrico uniforme – lavoro del campo elettrico uniforme — energia potenziale di due cariche puntiformi – potenziale elettrico di una carica puntiforme – definizione di differenza di potenziale – condensatore piano – capacità di un condensatore.</p> <p>Corrente elettrica Conduzione elettrica nei metalli – moto di deriva degli elettroni – corrente elettrica: verso e intensità – circuito elettrico elementare – leggi di Ohm – resistenze in serie e in parallelo – effetto Joule</p> <p>Campo magnetico Magneti e loro interazioni – linee del campo magnetico: direzione e verso – confronto tra campo magnetico e campo elettrico – Esperienza di Oersted e di Faraday – legge di Ampère</p>	<p>- Lezioni frontali</p> <p>- Lezione articolata con interventi</p> <p>- Discussione in aula</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze Appunti delle lezioni e/o esercitazioni</p>			
<p>Libro di testo: Ugo Amaldi “ Le traiettorie della fisica” seconda edizione vol 2 Ed. Zanichelli</p>			

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP SCIENZE NATURALI	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<p>Comprende il linguaggio specifico delle Scienze</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze Naturali (Chimica, Biologia, Scienze Naturali)</p> <p>Padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri delle</p> <p>Saper collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento</p>	<p>Sa effettuare connessioni logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classifica re</p> <p>Sa interpretare la connessioni logiche</p> <p>Sa individuare collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Sa acquisire ed interpretare le informazioni</p> <p>Sa classificare</p> <p>Sa interpretare la realtà alla luce delle conoscenze biochimiche</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Sa formulare ipotesi in base ai dati forniti</p> <p>Sa comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico.</p>	<p>Fornisce definizioni</p> <p>Individua e comprende i processi di evoluzione e trasformazione</p> <p>Analizza e descrive meccanismi dimostrando di aver compreso i contenuti</p> <p>Distingue i diversi fenomeni argomentando in modo appropriato</p> <p>Utilizza le proprie conoscenze per comprender e i rischi derivanti dalla interazione Uomo- Natura</p> <p>Descrive la composizione e la funzione delle principali macromolecole</p> <p>Confronta composizione e funzione delle macromolecole.</p> <p>Analizza vantaggi e svantaggi dell'ingegneria genetica.</p> <p>Riflette su problematiche di carattere etico</p>	<p>Wegener e la Teoria della deriva dei continenti</p> <p>L'interno della Terra</p> <p>Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze.</p> <p>La chimica del Carbonio. Gli Idrocarburi.</p> <p>La chimica dei viventi</p> <p>-Carboidrati</p> <p>-Lipidi</p> <p>-Proteine</p> <p>I processi metabolici cellulari. ATP</p> <p>Il metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, Ciclo di Krebs; Fermentazione.</p> <p>Struttura e funzioni degli acidi nucleici.</p> <p>Concetto di biotecnologie</p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning.</p> <p>Ricorso a fonti autentiche</p> <p>Lezioni modalità live in piattaforma moodle.</p> <p>Attività sincrone/asincrone in modalità live o secondo la metodologia flipped classroom</p> <p>Lavoro in coppia.</p> <p>Produzione e condivisione in via telematica di materiali.</p>
Materiali di studio: Appunti delle lezioni e/o esercitazioni				
Libri di testo: Testi Scritti: utilizzo della piattaforma Moodle				
- Libro di testo Curtis, Barnes, Schnek, Flores "Percorsi di Scienze"				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP STORIA DELL' ARTE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Saper guardare l'opera nelle sue parti formali, riconoscere e decifrare il codice proprio della disciplina.</p> <p>-Inquadrare le opere d arte degli artisti nel contesto storico e nei luoghi di produzione.</p> <p>-Comprendere la complessità e la varietà delle opere d arte di pittura, di scultura ed architettura viste sia come documento storico e culturale, che come espressione estetica organizzata su una struttura di segni e codici iconici.</p> <p>-Comprendere l'importanza della difesa del patrimonio artistico culturale e paesaggistico.</p>	<p>Sa comunicare utilizzando il linguaggio specifico della disciplina</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Lo studente alla fine del triennio liceale sa:</p> <p>- Inquadrare in modo coerente gli artisti, le opere, i beni culturali studiati nel loro specifico contesto storico, geografico e ambientale.</p> <p>-Utilizzare metodologie appropriate per comprendere il significato di un'opera d'arte antica, moderna e contemporanea analizzata anche attraverso l'uso di risorse multimediali nei suoi aspetti iconografici e simbolici in rapporto al contesto storico-sociale, agli altri linguaggi, all'artista, alle funzioni, alla committenza, ai destinatari.</p> <p>-Utilizzare una terminologia specifica del linguaggio artistico e delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica, della costruzione architettonica, dell'arte tridimensionale, del designer e delle tecnologie informatiche relative all'immagine.</p>	<p>La rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, lo sviluppo della città e le grandi ristrutturazioni urbanistiche. Il Romanticismo europeo: l'artista e la nuova committenza borghese. Il Neogotico e il giardino romantico. Il Realismo, Naturalismo e Verismo nella letteratura e nell'arte. La pittura italiana dei Macchiaioli. La grande stagione dell'impressionismo; la pittura en-plein-air; gli artisti e le opere. Il Novecento: le grandi trasformazioni urbanistiche europee e l'uso dei nuovi materiali in architettura. Il Modernismo nelle sue varie dimensioni europee. Le principali Avanguardie storiche del primo Novecento dalla prima guerra mondiale alla seconda guerra mondiale, anche attraverso i manifesti. Analisi delle principali tecniche e materiali. Lo sviluppo della fotografia e della cinematografia. L'architettura razionalista nel contesto storico dei grandi eventi dell'occidente: i regimi totalitari, la seconda guerra mondiale</p>	<p>Vista la complessità dei testi artistici si è reso necessario verificare il continuo e graduale processo di apprendimento attraverso l'abituale pratica del colloquio orale.</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

		<p>-Conoscere i Beni artistici e ambientali relative alla tutela, alla conservazione e al restauro per una fruizione consapevole del patrimonio archeologico, architettonico, artistico, culturale del proprio territorio</p>		
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</p>				
<p>Neoclassicismo- Canova: Teseo sul Minotauro. Amore e Psiche. Monumento funebre a Maria Giustina D'Austria.Jacque- Louis David: Giuramento degli Orazi. La morte di Marat. Romanticismo- Gericault: La zattera della Medusa. L'alienata. De Lacroix: La libertà che guida il popolo. Hayez: Il bacio. Realismo- Courbet: Gli Spaccapietre. L'atelier del pittore. Impressionismo- Manet: La colazione sull'erba. Olympia. IL bar delle Folies Bergère. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen. Lo stagno delle nifee. La colazione sull'erba. Degas:Lezioni di danza. L'assenzio. Renoir:Moulin de la Galette. Colazione dei canottieri. Le Bagnanti. Post-Impressionismo- Cezanne:La casa dell'impiccato. I giocatori di carte. Van Gogh: I mangiatori di patate. Notte stellata. Campo di grano con volo di corvi. Puntinismo- Georges Seurat:Una dimanche après-midi.Gauguin Paul:Il Cristo Giallo. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Art Nouveau- Klimt:Il Bacio. I Fauves- Matisse:La stanza rossa. La danza. Espressionismo- Munch: Il Grido. Cubismo- Picasso: Poveri in riva al mare. Les demoiselles d'Avignon. Guernica. Architettura razionale e organica- Le Corbusier:Il cinque punti dell'architettura. Villa Savoye. L'unità dell'abitazione. Wright:Casa sulla cascata. Futurismo- Boccioni: La città che sale. Forme uniche di continuità nello spazio. Marinetti: IL manifesto del Futurismo. La bambina che corre sul balcone. Dadaismo- Duchamp: Fontana. Surrealismo -Dali:La persistenza della memoria. Sogno causato dal volo di un'ape.</p> <p>Libri di testo: Cricco Di Teodoro "Dall'età dei lumi ai nostri giorni" vol.3 Zanichelli</p>				

PCUP SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<p>L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica e mentale.</p> <p>L'alunno ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione senza eccessi ed equilibrata in base alle attività svolte e all'età, integrata da attività motoria programmata in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p>	<p>Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi.</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile</p>	<p>Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza;</p> <p>Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse;</p> <p>Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;</p> <p>Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;</p> <p>Conoscenza dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV</p> <p>Conoscenza del Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute</p> <p>Conoscenza del periodo storico e delle problematiche che hanno condizionato le Olimpiadi di Berlino del 1936.</p>	<p>Parte pratica: Attività ed esercizi a carico naturale Attività ed esercizi di opposizione e resistenza Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie Attività sportive individuali: Atletica Attività sportive di squadra: Pallavolo. Parte teorica: Nozioni sull'AIDS. Il Doping. Le Olimpiadi del 1936.</p>	<p>Parte pratica: Attività ginniche per il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.); per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo ed equilibrio).</p> <p>Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra con l'ausilio di piccoli attrezzi quali: step, palle mediche, bastoni, coni, cinesini, manubri, cerchi, palloni.</p> <p>Le attività sono state svolte individualmente, a coppie o in gruppo.</p> <p>Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante</p>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

				<p>durante l'attività motoria, volta a misurare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna, la capacità di interagire con i compagni durante il gioco di squadra</p> <p>Parte Teorica Lezioni frontali sugli argomenti trattati con il coinvolgimento degli alunni con domande e riflessioni. Le verifiche sono state svolte con interrogazioni dal posto.</p>
<p>Materiali di studio: Materiale didattico prodotto dal docente e distribuito agli alunni attraverso la piattaforma Moodle</p>				
<p>Libro di testo: FIORINI GIANLUIGI CORETTI STEFANO BOCCHI SILVIA "IN MOVIMENTO" VOLUME UNICO (acquisto non obbligatorio)</p>				

PECUP RELIGIONE	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIA
<p>- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. – Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.</p> <p>- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni etico-religiose.</p>	<p>- Sa collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Sa agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole e le responsabilità.</p>	<p>- Discute e valuta le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società. – Valorizza il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</p> <p>- Opera criticamente scelte etico – religiose in riferimento ai valori cristiani.</p> <p>- Comprende il rapporto di complementarietà che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</p> <p>- Ragiona in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</p> <p>- Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.</p>	<p>- La ricerca della verità: rapporto fede-ragione, fede-scienza.</p> <p>- I giovani e il vuoto esistenziale: la cultura dello sballo.</p> <p>- Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione assistita....</p> <p>- Cenni ai totalitarismi del Novecento con particolare trattazione della shoah e dei gulag.</p> <p>- Ecologia e salvaguardia dell'ambiente (dalla lettera Enciclica "Laudato sì "di Papa Francesco)</p> <p>- Matrimonio e famiglia.</p> <p>- Cenni alla dottrina sociale della Chiesa.</p> <p>- La Chiesa cattolica in dialogo con le altre religioni.</p>	<p>- Lezioni frontali e interattive.</p> <p>- Lezioni dialogiche e conversazioni guidate.</p> <p>- Problem solving e brainstorming</p> <p>- Lettura e analisi diretta dei testi.</p> <p>- Confronto con altre confessioni cristiane e religioni e con sistemi di significato non religiosi;</p> <p>- Utilizzo di materiale multimediale</p> <p>- DAD: lezioni virtuali in piattaforma moodle;</p>
<p>Materiali di studio: Libro di testo, Bibbia, articoli di giornali, documenti del Magistero, siti internet, esperienze di vita</p>				
<p>Libro di testo: <i>"Il Nuovo Tiberiade"</i>, R. Manganotti e N. Incampo - Ed. La Scuola</p>				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	ATTIVITA' e METODOLOGIE
ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC			
<p>-Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>-Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p> <p>-Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose.</p>	<p>- Imparare ad imparare</p> <p>-Progettare</p> <p>-Comunicare</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>-Risolvere problemi</p> <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>-Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco</p> <p>-Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti.</p> <p>-Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine.</p> <p>-Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani.</p> <p>-Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	<p>-Lezione frontale</p> <p>-Lazione dialogata</p> <p>-Visione di documenti</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali:			
Libri di testo:			
Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> – SEI – Torino			

VALUTAZIONE

Come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 sulla Valutazione periodica degli apprendimenti “[...] il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti [...]”. Il CdC ha operato secondo tale indicazione, coerentemente con i tempi a disposizione per effettuare le verifiche.

L’art. 1 comma 2 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017, recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art. 1 comma 6 del D. lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi. La valutazione costituisce pertanto il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. Tra i criteri di valutazione si è posta particolare attenzione sui progressi evidenziati dall’allievo rispetto al livello culturale iniziale e sulla validità dell’azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- ✚ Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- ✚ Ritmi e stili di apprendimento
- ✚ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- ✚ Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- ✚ Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- ✚ Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

VERIFICHE

*D*urante l'anno scolastico le verifiche sono state parte integrante del percorso di insegnamento-apprendimento, essendo volte ad accertarne il livello di preparazione di ogni singolo alunno e generalmente sono state effettuate al termine di ogni unità didattica.

Tipologia di prova quadrimestre	Numero prove per il quadrimestre
Verifiche: diagnostiche, formative, sommative e finali per mezzo di: Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, Svolgimento e risoluzioni di problemi Prove di tipo tradizionale Elaborati scritti Colloqui individuali Colloqui aperti all'interno del gruppo classe Ricerche individuali Ricerche di gruppo e conseguente interiorizzazione dei contenuti ed esposizione alla classe Verifiche scritte effettuate secondo le tipologie di verifica previste per l'Esame di Stato,	Numero: almeno due verifiche orali e/o due scritte per quadrimestre, tranne che per qualche disciplina.

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Il nostro Istituto ha fissato 4 giornate di simulazioni *degli scritti*: due per la prima prova e due per la seconda prova. Le simulazioni hanno, quindi, avuto una data in cui tutti i maturandi 2022 del Liceo Regia Margherita hanno svolto due mini maturità, secondo il seguente calendario:

- Prima prova scritta: 17 marzo 2022 e 26 aprile 2022
- Seconda prova scritta: 18 marzo 2022 e 27 aprile 2022

Per quanto riguarda il colloquio si prevede di fissare una simulazione del colloquio verso i primi di giugno. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Abilità Psico-motoria	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo - classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe
------------------------------	--	--	---	---	--	--

CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO

Relativamente al credito scolastico del terzo, quarto e quinto anno e conversione si rimanda all'Allegato al Documento. Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali D.P.R. n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti nel 3°, 4° e 5°anno scolastico:

Media	6	da 6,01 a 7	da 7,01 a 8	da 8,01 a 9,00	da 9,01 a 10
Credito					
Profitto	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Assiduità nella frequenza <25%	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Interesse e impegno	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
IRC e A.A.	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Attività complementari ed integrative	1	1	1	1	1
Crediti formativi	1	1	1	1	1

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno (0,20+0,20+0,20=0,60) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative (0,20+0,40=0,60) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

Per le tipologie di attività complementari e crediti formativi si possono consultare le indicazioni allegare al registro dei verbali della classe.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Relativa ai crediti scolastici approvata dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico
2019/20- 2020/21 e 2021/22

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
M < 6	-	-	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
M = 6	7-8	8-9	9-10	In presenza di almeno tre dei requisiti
6 <M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
7 <M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
8 <M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
8 <M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
9 <M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

**Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola*

1. Partecipazione a manifestazioni-ricerche-pubblicazioni-progetti di carattere scientifico – artistico – musicale –storico– giuridico-umanistico e socio – psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

TABELLA DI CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO COMPLESSIVO

Tra le varie importanti novità dell'ordinanza ufficiale relativa all'Esame di Stato 2022 ci sono anche le tabelle di conversione dei crediti e dei voti.

Punteggio in quarantesimi	Punteggio in cinquantesimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	DESCRITTORI
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne
	<ol style="list-style-type: none"> 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione alle attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

	<p>5. Mancato rispetto del regolamento d'Istituto (vedi Numero di note sul registro di classe ≥ 5) nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vedi Numero di note sul registro di classe ≥ 8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'Istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021 /2022

TITOLO PROGETTO

Diritti umani e diritti della “Madre Terra”

PROGRAMMA SVOLTO

INTRODUZIONE

In applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegato A - il C. d. C della **V Y** ha adottato per l’a. s. 2021/2022, il percorso educativo relativo all’educazione civica di seguito riportato e così articolato:

FINALITÀ DEL PERCORSO

Gli alunni e le alunne hanno:

1. Sviluppato le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
2. Sviluppato comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio e delle attività culturali;
3. Promosso comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali;

4. Sviluppato competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

5. Valorizzato la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

Gli alunni e le alunne hanno:

a) Acquisito la consapevolezza di cittadinanza attiva.

b) Acquisito i valori fondamentali dello Stato Costituzionale.

c) Acquisito la conoscenza dei principi costituzionali.

d) Sviluppato una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione e tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e culturale.

e) Promosso la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che ha favorito il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia, solidarietà ed eguaglianza.

f) Sviluppato una solida cultura della legalità.

g) Acquisito gli strumenti per diventare cittadini consapevoli.

h) Conosciuto le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

- i) Formulato personali risposte argomentate, in modo più o meno semplice, alle problematiche esistenziali, morali, politiche, sociali, economiche e ambientali affrontate in classe;
- j) Confrontato le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali dei Paesi di cui si studiano le lingue con quelle del Paese di appartenenza, al fine di individuare similarità e differenze;
- k) Imparato ad utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali ed i social network, conoscendo i rischi relativi all'uso irresponsabile ed improprio e le conseguenze derivanti dall'abuso degli stessi.

COMPETENZE ATTESE

Gli alunni e le alunne sono in grado di:

- a) Saper comprendere ed argomentare ma soprattutto interiorizzare in modo semplice e/o complesso, tematiche e problematiche etiche, politiche, sociali, economiche e ambientali nell'ambito nazionale ed internazionale;
- b) Saper utilizzare consapevolmente e responsabilmente i mezzi di comunicazione virtuali;
- c) Imparare a rispettare l'altro da sé;
- d) Imparare a rispettare l'ambiente in cui si vive
- e) Imparare a rispettare i beni culturali sotto ogni forma.

METODOLOGIA

La metodologia ha tenuto conto della norma che richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina.

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le

finalità indicate nella Legge, già impliciti negli ambiti disciplinari e congiunti agli elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici, hanno favorito il processo di crescita dei ragazzi.

Per la metodologia si è rispettato quanto esplicitato nella programmazione generale dei singoli Dipartimenti. Si sono realizzati: visione di filmati, ricerca personale, lavori di gruppo, partecipazione ad incontri formativi proposti dalla Scuola e/o da enti esterni che sono stati ritenuti formativi e pertinenti al percorso di studi, partecipazione a progetti sui temi dell'Educazione Civica.

Il progetto svolto è stato un incentivo a far acquisire certamente nuove conoscenze agli studenti, ma soprattutto far maturare in loro la consapevolezza che ognuno deve FARE la propria parte attraverso l'*azione*.

E su tali obiettivi, sul *saper fare*, saranno valutati gli studenti, con il supporto di griglie e rubriche di valutazione appositamente predisposte. A tal proposito si valuteranno *insieme* gli obiettivi raggiunti

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE EFFETTUATE
Scienze umane Prof.ssa Rosa Maria Tripoli	Una visione olistica dell'abitare la Terra	4
Filosofia Prof.ssa Rosa Maria Tripoli	Una visione olistica dell'abitare la Terra	2
Italiano Prof.ssa Daniela Scalisi	Una riflessione sui diritti delle donne L'uomo e l'ambiente	6

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. Y

Storia Prof.ssa Paola Sorce	Diritti umani: "ridurre le diseguaglianze"	3
Scienze naturali Prof.ssa Cinzia Sausa	Diritto alla vita e diritto alla morte	4
Matematica Prof.ssa Franca Anzalone	Diritto alla vita Dei bambini e dei fanciulli	2
Storia dell'Arte Prof. Gaspare Scalia	Gli spaccapietre e la libertà che guida il popolo	3
Scienze motorie Prof Mauro Dagnino	Lo sport negato alle donne afgane	2
Lingua e cultura inglese Prof.ssa Francesca Tornabene	Euthanasia	5
Religione Prof.ssa Antonina Viscuso	La dignità della vita umana: aborto e eutanasia	4
Diritto Prof. Giuseppe Bruno	Diritto e Costituzione	3
TOTALE ORE EFFETTUARE 38		

VALUTAZIONE

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. La stessa sarà inserita nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività

didattica. Il Consiglio di Classe potrà predisporre strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni e delle alunne delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica. Nella valutazione degli alunni e delle alunne si terrà conto anche del comportamento in relazione al rispetto delle regole, alla gestione delle dinamiche sociali e alla partecipazione alle attività.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di EDUCAZIONE CIVICA		
Indicatori delle competenze	Livello	Punteggio
Conoscenze (acquisizione di contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Abilità (applicazione concreta delle conoscenze)	insufficienti	1
	Sufficienti	2
	Discrete	3
	Ottime	4
Atteggiamenti (Motivazione, partecipazione, interesse)	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno è interessato alle attività e si impegna nella realizzazione delle attività proposte	2
	L'alunno è interessato alle tematiche, ha un ruolo attivo, nelle attività proposte, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO**

Così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018

PROGRAMMA SVOLTO

La classe - rispettando le indicazioni della legge 107/2015 che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento che possa garantire ai ragazzi una scelta responsabile e ponderata relativamente al proprio futuro - guidata dalla prof.ssa Franca Anzalone (A.S. 2019/2020 e 2020/2021 e 2021/2022) durante il triennio, ha partecipato ai seguenti progetti:

3° ANNO A.S. 2019/2020 Titolo Progetto: *“Imparare ad insegnare nella prospettiva del lavoro”* in collaborazione con il Convitto Nazionale Ore: 31. Il progetto è stato articolato attraverso due momenti diversi ma complementari: il primo: di ordine teorico svolto all’interno dell’Istituto “Regina Margherita”, il secondo di ordine pratico svolto all’interno dell’istituzione scolastica ospitante.

L’attività di tirocinio didattico si è svolta durante il mese di Febbraio 2020 ed è stata attinente al programma di studi degli alunni. Tutti i ragazzi sono riusciti ad arricchire le conoscenze e i contenuti studiati durante le ore curriculari grazie al contatto diretto con i piccoli scolari della scuola primaria e ciò è servito a far emergere le potenzialità degli allievi e a sviluppare le inclinazioni personali. Tutor esterno: Maestra Quattrocchi. Tutor interno: Prof.ssa Anzalone Franca.

4° ANNO A.S. 2020/2021 Titolo Progetto: *“Nuovi Orizzonti – Ricerca metodologica in relazione alla violenza sui minori”*, in collaborazione con l’Accademia di Sicilia con Ore: 41. Il maggior numero di ore è stato dedicato all’attività pratica che a causa dell’emergenza Covid non si è potuta svolgere presso la sede dell’Ente. L’esperienza formativa consisteva nell’elaborare un power point, avendo come tema la violenza sui minori. Questo tema è stato scelto dal tutor insieme ai ragazzi perché, frequentando un liceo delle scienze umane, avrebbe arricchito il loro bagaglio culturale. I ragazzi, dapprima, sono stati divisi in cinque gruppi, ognuno dei quali aveva un argomento diverso da affrontare, ma accomunati dal tema centrale riguardante la “violenza sui minori”; successivamente hanno raccolto informazioni e le hanno rielaborate per poi inserirle in un power point, arricchendolo con immagini significative. E’ stata un’esperienza coinvolgente perché i ragazzi lavorando in gruppo hanno avuto l’opportunità di comunicare tra loro ed esprimere i propri pensieri. Tutor esterno: Sig.ra Daniela Marotta. Tutor interno: Prof.ssa Anzalone Franca.

5° ANNO A.S. 2021/2022 Titolo Progetto: *“Nuovi Orizzonti – Ricerca metodologica in relazione ai diritti dell’infanzia della Convenzione Onu”* in collaborazione con l’Accademia di Sicilia. 39 ore. Il maggior numero di ore riguarda l’attività pratica che a causa della emergenza Covid non si è potuta svolgere presso la sede dell’Ente. Gli studenti hanno elaborato un power point, avendo come tema i diritti dell’infanzia. Questo tema è stato scelto dal tutor insieme ai ragazzi perché, frequentando un liceo delle scienze umane, avrebbe arricchito il loro bagaglio culturale. I ragazzi, dapprima, sono stati divisi in cinque gruppi, ognuno dei quali aveva un argomento diverso

da affrontare, ma accomunati dal tema centrale riguardante i “diritti dell’infanzia”; successivamente hanno raccolto informazioni e le hanno rielaborate per poi inserirle in un power point, arricchendolo con immagini significative. E’ stata un’esperienza coinvolgente perché i ragazzi lavorando in gruppo hanno avuto l’opportunità di comunicare tra loro ed esprimere i propri pensieri. Dieci ore del progetto riguardano l’orientamento universitario

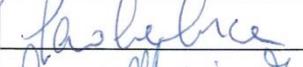
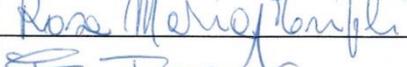
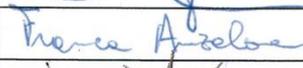
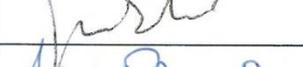
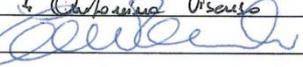
che si è svolto sempre da remoto: 6 ore con gli esperti dell’Università degli Studi di Palermo e le rimanenti ore con altre Istituzioni. Tutor esterno: Sig.ra Daniela Marotta. Tutor interno: Prof.ssa Anzalone Franca. Tutte le esperienze lavorative-formative - che certamente hanno costituito parte integrante del curriculum di studi - hanno goduto di momenti diversi ma fortemente complementari: uno di ordine teorico e propedeutico svoltosi all’interno dell’Istituto “Regina Margherita” e uno di ordine pratico e pragmatico svoltosi all’interno del sopracitato soggetto ospitante.

Il Consiglio di classe è stato coinvolto in tutte le fasi progettuali con il contributo professionale dei suoi componenti, che hanno accompagnato gli alunni sia nella fase di preparazione che in quella di esecuzione, offrendo le opportune indicazioni per lo svolgimento delle attività programmate. Tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di preparazione all'esperienza mediante incontri con esperti e figure professionali, motivandoli alla consapevolezza delle proprie capacità, aspirazioni e aspettative. Gli studenti hanno responsabilmente rispettato gli impegni assunti in tutte le fasi di entrambi i progetti, in termini di tempi, norme e obiettivi del progetto stesso, mantenendo la dovuta riservatezza e adeguandosi allo stile delle istituzioni scolastiche ospitanti. Si sono distinti per stile, educazione, attenzione e sensibilità. Le attività svolte hanno

favorito, in diverse fasi o momenti, l'inserimento degli studenti DSA e dell'alunna BES con risultati apprezzabili.

Dal monitoraggio effettuato alla fine dell'esperienza progettuale, dalla classe terza alla quinta, si può considerare che la valutazione sia ampiamente positiva, sia sul piano umano che su quello professionalizzante. Riguardo alla percezione della qualità e della validità del progetto da parte degli studenti è stato evidente l'interesse per le tematiche affrontate; le aspettative dei ragazzi sono state soddisfatte grazie al lavoro di cooperazione tra le diverse figure professionali. Le conoscenze acquisite hanno permesso agli alunni di maturare competenze e abilità spendibili nel mondo scolastico e in quello lavorativo. I progetti hanno, inoltre, costituito una efficace occasione per gli alunni per conoscere meglio se stessi; il momento esperienziale e propedeutico al lavoro professionale ha consentito altresì di mettere in luce aspetti positivi della loro personalità. Durante i percorsi gli alunni hanno annotato riflessioni, attività svolte in itinere e momenti significativi della loro esperienza, da cui hanno prodotto un diario di bordo. La produzione testuale, oltre che contribuire al consolidamento e/o potenziamento delle competenze di scrittura, ha costituito una occasione di riflessione sulle dinamiche del gruppo classe dei piccoli alunni e soprattutto sul rapporto tra comportamenti e atteggiamenti assunti e il contesto socio-culturale di provenienza dei bambini stessi. Inevitabile, pertanto, la riflessione sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione, vista la presenza di comunità di immigrati nel centro storico di Palermo. La ricaduta sul curricolo è stata certamente positiva, buono l'esito finale per l'intero percorso.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	FIRMA
Scalici Daniela	
Sorce Paola	
Tripoli Rosa Maria	
Tornabene Francesca	
Sausa Cinzia	
Anzalone Franca	
Scalia Gaspare	
Dagnino Mauro	
Viscuso Antonina	
Pomilio Teresa Maria	

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Domenico Di Fatta)

**ISTITUTO STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

PALERMO

LICEO SCIENZE UMANE

Classe 5 Y

ALLEGATO 1

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI; CREDITO SCOLASTICO NEL TERZO E QUARTO ANNO;
ATTIVITA' ALUNNI; PROGETTO PCTO

ALLEGATO 2

(AGLI ATTI NON PUBBLICI PER PRIVACY)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO – DSA e BES